

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (DG06)
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo (UOD09)

PROGETTO FORMATIVO

PSR Campania 2007-2013 DGR: _____ del _____

STP di: _____

SETTORE DI INTERVENTO	<u>Scegliere tra i tre settori di intervento: Agricolo, agroalimentare, forestale</u>		
INDIRIZZO FORMATIVO	<u>Inserire l'indirizzo formativo laddove presente</u>		
CORSO N°	<u>Inserire codice del corso</u>		
TITOLO CORSO	<u>Inserire il titolo del corso</u>		
SEDE	<u>Inserire la sede di svolgimento del corso</u>		
RESP. CORSO	<u>Inserire cognome/nome del responsabile del corso/tutor</u>		
DATA INIZIO	<u>Inserire data inizio corso</u>	DATA FINE	<u>Inserire data fine corso</u>
DATA ESAME	<u>Inserire la data prevista per l'esame</u>	SEDE ESAME <u>inserire sede in cui si terrà l'esame</u>	
DURATA DEL CORSO	<u>Inserire le ore totali del corso</u>		

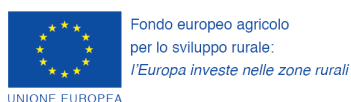
Inserire i nomi e i ruoli del personale coinvolto che sottoscrive il programma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

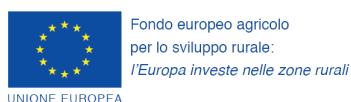
UNIONE EUROPEA





INDICE

- 1.IL CONTESTO
- 2.LE FINALITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO
- 3.GLI OBIETTIVI
- 4.CONTENUTI DEL CORSO
- 5.DESTINATARI DEL CORSO
- 6.METODOLOGIA DIDATTICA
- 7.ARTICOLAZIONE DEI MODULI
- 8.EVENTUALI COLLABORAZIONI:
- 9.VISITE DI STUDIO PREVISTE
- 10.IL CALENDARIO DELLE LEZIONI
- 11.SUPPORTI DIDATTICI E ATTREZZATURE
- 12.PREVENTIVO DI SPESA



Il progetto formativo

1. IL CONTESTO

Descrivere brevemente il contesto in cui il corso si inserisce

(analisi del territorio, esigenze formative, etc.....)

Effettuare un'analisi dei problemi e descrivere quali sono quelli che si intendono affrontare durante il corso e perché

(Descrivere innanzitutto quali sono i principali attori-chiave (stakeholders) del contesto in cui si inserisce il progetto. Lo sforzo dovrà essere quello di identificare le organizzazioni, i gruppi economici e sociali (anche, per esempio, i cittadini o le imprese che beneficeranno dei servizi offerti dal progetto) che hanno interesse allo sviluppo di quella determinata situazione, anche se non direttamente coinvolti nel progetto. E' importante che di questi attori vengano illustrati il tipo di contributo che ciascuno di essi apporta allo sviluppo della situazione (es. know-how, risorse economiche, competenze istituzionali, capacità di rappresentanza, attrezzature ecc.) e l'interesse che ciascuno di essi ricava dal miglioramento della situazione che il progetto prevedibilmente induce. Oltre all'analisi degli attori, è importante che si indichino i problemi che esistono nella realtà, nel territorio in cui si inserisce il progetto e che giustificano, in ultima analisi, "quel" tipo di progetto. Per "problema" si intende semplicemente una condizione attuale negativa che gli attori-chiave sperimentano direttamente o che il progettista può aver osservato nella situazione di cui si tratta. Si invita a non considerare problemi la semplice mancanza o assenza della soluzione o azione prevista dal progetto (es. "mancanza di formazione o di agenzie, sportelli ecc."); lo sforzo dovrà essere invece quello di descrivere in modo semplice ma specifico i principali problemi che vive l'organizzazione-cliente.)

2. LE FINALITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO

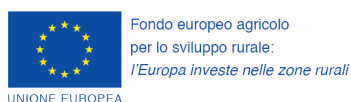
Indicare quale è / quali sono la/le finalità che il corso si prefigge al fine di superare i problemi che si intendono affrontare con il corso

(Descrivere il beneficio, concreto e duraturo, che il corso indurrà, un certo tempo dopo la sua conclusione, presso i beneficiari finali. Per beneficio si intende un miglioramento sostanziale, concreto e duraturo di alcuni aspetti o condizioni importanti nella vita dei beneficiari finali. Normalmente si riescono a conseguire uno o al massimo due benefici concreti e duraturi. Pertanto si invita a concentrarsi su uno o al massimo due obiettivi di medio termine (impatti)).

3. GLI OBIETTIVI

Al termine del percorso formativo, i partecipanti:

- *Avranno acquisito conoscenze relative a:*
 - a.



b.

c.

- **Saranno in grado di fare:**

a.

b.

c.

- **Avranno visitato realtà e sperimentato in sede esercitativa**

a.

b.

c.

(Descrivere l'effetto diretto, immediato che le attività raggiungono al termine del progetto è definito come risultato. Per definire in modo efficace un risultato, è opportuno riflettere su cosa i beneficiari saranno in grado di sapere, di saper fare o di fare grazie alle attività del corso. Per risultati non si intendono né i prodotti (es. Cd-ROM, siti web ecc.) né le strutture create (es. agenzie, sportelli ecc.).

4. CONTENUTI DEL CORSO

Descrivere i contenuti delle attività formative

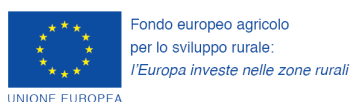
5. DESTINATARI DEL CORSO

Indicare il numero di partecipanti specificando la qualifica ed eventuali caratteristiche

(es. 15 imprenditori agricoli di età compresa tra i 30-40 anni che operano nel settore ortofrutticolo...)

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Descrivere la metodologia didattica che sarà utilizzata durante la realizzazione del corso specificando ad esempio il mix metodologie si intende utilizzare: lezioni frontali, esercitazioni, casi studio, simulazioni, brainstormig, visite guidate.



7. ARTICOLAZIONE DEI MODULI

Descrivere l'articolazione del programma per moduli come segue

Primo modulo – Inserire il nome del modulo...

- Obiettivi specifici

Specificare brevemente l'obiettivo specifico del modulo...

- Contenuti

Specificare i contenuti del modulo ...

- Durata

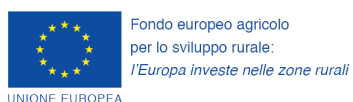
Indicare il numero di lezioni previste

Indicare il numero di ore del previste

Procedere alla descrizione dei moduli successivi come da schema utilizzato per il primo modulo

8. EVENTUALI COLLABORAZIONI:

Descrivere eventuali rapporti di collaborazione



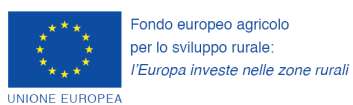
9. VISITE DI STUDIO PREVISTE

Data/ Periodo della visita:

Destinazione:

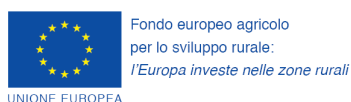
Sede/i di svolgimento delle attività:

Finalità/obiettivi:



Contenuti:

Modalità di trasferimento



10. IL CALENDARIO DELLE LEZIONI

Per ognuno dei moduli previsti compilare il calendario come da esempi di seguito riportati

Primo modulo – Inserire il nome del modulo

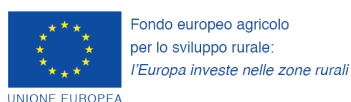
N.° Lezione	Argomento	data	Lezioni teoriche ore	Lezioni pratiche ore	Orario (dalle -alle)	docente	sede
1					...-...		
2							
Totale delle ore							

Secondo modulo – Inserire il nome del modulo

N.° Lezione	Argomento	data	Lezioni teoriche ore	Lezioni pratiche ore	Orario (dalle -alle)	docente	sede
3					...-...		
4							
5							
.....							
Totale delle ore							

Inserire il riepilogo del calendario

Modulo	Ore teoria	Ore pratica	Totale
1	...		
2	...		
3	...		
4	...		
totale	...		



11. SUPPORTI DIDATTICI E ATTREZZATURE

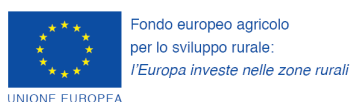
- Inserire un elenco dei supporti didattici

DESCRIZIONE	N°
Testi	
dispense	
Block notes	
Penna sfera blu	
Materiali per esercitazioni	

- Inserire un elenco delle attrezzature disponibili in aula durante il corso

Esempio

DESCRIZIONE	N°
Lavagna luminosa	
Lavagna a fogli mobili	
	
.....	
.....	



Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura
e Ce.P.I.C.A. di _____

12. PREVENTIVO DI SPESA

Corso di formazione professionale in agricoltura

DGR n. _____ del _____

Settore di intervento _____

Indirizzo formativo _____

Codice corso n° _____ Titolo _____

Sede corso _____ Partecipanti n° _____ Ore n° _____

MACROVOCI DI COSTO	% AMMISSIBILITA' SUL TOTALE
A) organizzazione	min 30 - max 50
B) personale docente e non docente	min 40 - max 60
C) supporti didattici	max 20
D) altre spese legate all'attuazione dell'intervento	max 15
TOTALE	

Il Dirigente



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



Assessorato Agricoltura



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013